

Avviso pubblico di selezione

Consulente/i esterno/i per la valutazione intermedia e finale dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico RELINT 2024 (Mali) e del Bando OSC 2023 (Guinea-Bissau)

Scadenza per la presentazione delle candidature: 6 Novembre 2026

Oggetto dell'avviso

ENGIM ETS (di seguito «ENGIM») intende selezionare uno/a o due esperti/e (di seguito «consulente») cui affidare la valutazione esterna, intermedia e finale, di due iniziative di cooperazione internazionale, sintetizzate nella tabella seguente.

Avviso / Bando	Paese	Finanziatore	Budget totale	Contributo del finanziatore
Avviso pubblico RELINT 2024	Mali	Ministero dell'Interno – DLCI	€ 1.666.530,79	€ 1.499.877,71 (90%)
Bando OSC 2023	Guinea-Bissau	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	€ 2.105.218,88	€ 1.999.957,95 (95%)

Per ciascun progetto sono previste una valutazione intermedia e una valutazione finale.

Entrambi gli incarichi potranno essere affidati a un/a unico/a consulente, purché in possesso delle competenze linguistiche e della conoscenza dei contesti necessarie per operare in entrambi i Paesi. In alternativa, le valutazioni saranno affidate a due consulenti distinti/e, uno/a per ciascun progetto.

Contesto di intervento

Mali

ENGIM opera in Mali con continuità dal 2007, anno di avvio del suo primo progetto strutturato nel Paese, ed è accreditata dal 2012 come ONG internazionale presso il Ministero dell'Amministrazione Territoriale e delle Collettività Locali. Interviene nel distretto di Bamako e nelle regioni di Kayes e Kita, di Mopti (cerche di Mopti, Koro e Bankass) e di Koulikoro.

Gli ambiti di intervento sono la formazione professionale, il sostegno all'impiego e all'autoimpiego e l'aiuto umanitario: da anni, infatti, ENGIM affianca ai progetti di sviluppo interventi di emergenza.

Guinea-Bissau

ENGIM è presente in Guinea-Bissau dal 1993 e opera nei settori della formazione professionale e dell'incubazione d'impresa. Il partner principale è il centro di formazione CIFAP di Bissau, che ENGIM sostiene attraverso la formazione dei docenti e l'attivazione di nuovi corsi rivolti ai giovani. ENGIM opera inoltre presso il centro professionale di Bula.

Dal 2012 ENGIM e CIFAP accompagnano giovani imprenditori guineani: da un'esperienza pilota è nato il primo incubatore di microimprese del Paese, che segue i giovani nelle prime fasi di avvio della loro attività.

Obiettivi e risultati attesi dei progetti

Mali – Avviso pubblico RELINT 2024

Durata: 36 mesi.

Obiettivo generale: mitigare le cause delle migrazioni irregolari dal Mali, contribuendo alla promozione di una crescita economica sostenibile, della piena occupazione e di un lavoro dignitoso per tutti.

Obiettivo specifico: promuovere la formazione, l'impiego e l'autoimpiego di donne e giovani, con particolare attenzione a rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni e migranti, nel distretto di Bamako e nelle regioni di Kayes e Kita.

Risultati attesi:

- R1 – Il disallineamento tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali è ridotto.
- R2 – La qualità della formazione professionale e il tessuto imprenditoriale nei settori delle energie rinnovabili e della trasformazione agroalimentare, in particolare del mango, sono migliorati e rafforzati.
- R3 – La popolazione è sensibilizzata sui rischi della migrazione irregolare.

Guinea-Bissau – Bando PROMOSSO 2023

Durata: 36 mesi.

Obiettivo generale: incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile, l'occupazione e un lavoro dignitoso per tutti in Guinea-Bissau.

Obiettivo specifico: aumentare il numero di giovani e adulti in possesso delle competenze necessarie, incluse quelle tecniche e professionali, per l'occupazione, il lavoro dignitoso e l'imprenditorialità in cinque regioni del Paese.

Risultati attesi:

- R1 – Il disallineamento tra le competenze dei giovani formati e le reali necessità delle imprese locali è ridotto.
- R2 – Gli ostacoli che limitano la formazione e l'inserimento lavorativo delle persone a rischio di emarginazione sono mitigati.
- R3 – L'accesso a una formazione professionale di qualità è esteso a un numero maggiore di persone, anche in aree remote o difficilmente raggiungibili.

Finalità della valutazione

Per ciascun progetto l'incarico si articola in due fasi distinte: una valutazione intermedia e una valutazione finale.

Valutazione intermedia

Ha lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dell'intervento e degli indicatori e di individuare gli aspetti, operativi e gestionali, su cui intervenire per migliorarne l'attuazione. Analizza inoltre il grado di coinvolgimento e di soddisfazione dei beneficiari, attraverso interviste strutturate e l'esame dei meccanismi di partecipazione.

Attraverso specifici quesiti valutativi, la valutazione intermedia potrà fornire indicazioni per riorientare le attività o adeguare le metodologie in funzione del raggiungimento dei risultati, e costituirà l'occasione per rivedere gli indicatori e le relative fonti di verifica.

Valutazione finale

Ha lo scopo di verificare il livello di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi e di formulare raccomandazioni e lezioni apprese utili a migliorare l'impatto delle attività di ENGIM e del partenariato.

Criteri di valutazione

Entrambe le fasi si baseranno sui criteri valutativi standard di pertinenza, efficacia, efficienza, sostenibilità e impatto, integrati dai criteri di valore aggiunto e replicabilità/scalabilità.

Attività richieste

Per ciascuna iniziativa, il/la consulente dovrà:

1. esaminare tutte le fonti informative rilevanti: documenti di progetto, quadro logico, rapporti periodici e ogni altro materiale utile alla valutazione;
2. condurre incontri con il team di gestione del progetto e con tutti i partner, anche al fine di validare i risultati e le raccomandazioni della valutazione;
3. elaborare e consegnare i prodotti indicati nella sezione 6.

Prodotti attesi

Per ciascun progetto sono richiesti, per ognuna delle due fasi valutative, un piano di lavoro, una bozza di relazione e una relazione definitiva, secondo lo schema seguente.

Prodotto	Lingua	Termine di consegna
Mali – Avviso pubblico RELINT 2024		
Piano di lavoro della valutazione intermedia	Italiano	Prima dell'avvio della fase
Bozza della relazione intermedia	Italiano	Almeno due settimane prima della consegna della relazione
Relazione intermedia	Italiano e francese	Entro il 15 gennaio 2027
Piano di lavoro della valutazione finale	Italiano	Prima dell'avvio della fase
Bozza della relazione finale	Italiano	Almeno due settimane prima della consegna della relazione
Relazione finale	Italiano e francese	Al termine del progetto, salvo proroghe; data da concordare
Guinea-Bissau – Bando PROMOSI 2023		
Piano di lavoro della valutazione intermedia	Italiano	Prima dell'avvio della fase
Bozza della relazione intermedia	Italiano portoghese	e Almeno due settimane prima della consegna della relazione
Relazione intermedia	Italiano portoghese	e In allegato al secondo rapporto intermedio, al raggiungimento dell'80% della spesa della prima tranche
Piano di lavoro della valutazione finale	Italiano	Prima dell'avvio della fase
Bozza della relazione finale	Italiano portoghese	e Almeno due settimane prima della consegna della relazione
Relazione finale	Italiano portoghese	e Nell'ultimo trimestre dei 36 mesi di attuazione; data da concordare

Sede di svolgimento e tempistiche

Sede di svolgimento

Mali. La base operativa è la sede ENGIM di Bamako. In considerazione dell'attuale situazione di sicurezza, la valutazione combinerà attività da remoto e in presenza, con il supporto di un team locale. Qualora le condizioni lo consentano, potranno essere organizzate missioni del/la consulente a Bamako e, ove possibile, nelle regioni di Kayes e Kita.

Guinea-Bissau. La base operativa è la sede ENGIM/CIFAP di Bissau (CIFAP São José, Alto de Bandim). Sono previste due missioni sul campo, una per la valutazione intermedia e una per quella finale, con presenza del/la consulente a Bissau e nelle regioni di Gabú, Bafatá, Bolama e Cacheu.

Tempistiche

Mali. La valutazione intermedia si svolgerà dal 1° dicembre 2026 al 15 gennaio 2027, salvo proroghe del progetto. Le date della valutazione finale saranno concordate tra ENGIM e il/la consulente.

Guinea-Bissau. La valutazione intermedia sarà realizzata in allegato al secondo rapporto intermedio, al raggiungimento dell'80% della spesa della prima tranche; la valutazione finale nell'ultimo trimestre dei 36 mesi di attuazione. Le date precise saranno concordate tra ENGIM e il/la consulente.

Requisiti richiesti

- Comprovata esperienza di almeno 5 anni in valutazione di progetti in paesi terzi finanziati da donatori istituzionali (preferibilmente MAECI, AICS e/o Ministero dell'Interno);
- Comprovata esperienza di almeno 5 anni in monitoraggio/valutazione di progetti multisettoriali, in particolare formazione professionale, imprenditorialità e inclusione socio-economica in area sub-sahariana;
- Iscrizione ad albi/registri di valutatori presso MAECI e/o AICS e/o altri Enti pubblici;
- Capacità di redigere rapporti di valutazione concisi e di alta qualità in italiano e in francese e/o portoghese;
- Esperienza pregressa con strumenti di M&V (analisi dati, indicatori OCSE-DAC, ecc.);
- Conoscenza dei principi di valutazione standard e dei metodi qualitativi e quantitativi.
- Per il progetto in Guinea-Bissau, il Valutatore selezionato non può avere, né può aver avuto nel triennio precedente alla presentazione della proposta, collaborazioni stabili con ENGIM ETS. Il Valutatore non potrà, inoltre, avere in corso contemporaneamente presso ENGIM ETS più di tre valutazioni di progetti cofinanziati dall'AICS.

8.2 Requisiti specifici per Paese

Paese	Requisito richiesto	Requisiti preferenziali
Mali	Padronanza della lingua francese, oltre all'italiano.	Conoscenza del contesto migratorio del Sahel e delle tematiche di prevenzione della migrazione irregolare.
Guinea-Bissau	Padronanza della lingua portoghese, oltre all'italiano.	Conoscenza della formazione professionale duale e dei processi di digitalizzazione della formazione professionale.

Modalità di candidatura

La candidatura deve comprendere i seguenti documenti:

1. Lettera di candidatura, con i recapiti del/la candidato/a, le referenze professionali recenti in ambito valutativo e l'indicazione del progetto o dei progetti per cui ci si candida;
2. Curriculum vitae, comprensivo di esperienze professionali, formazione e riferimenti a ricerche e studi;
3. Offerta tecnica, con la metodologia di valutazione proposta e una descrizione dettagliata dell'organizzazione del lavoro da remoto e sul campo;
4. Offerta economica, comprensiva di imposte, onorari e spese accessorie, inclusi viaggi, vitto, alloggio e visti.

Le candidature devono pervenire entro il 6 Novembre 2026 all'indirizzo selezioni.internazionale@engim.it, indicando nell'oggetto: «Valutazione esterna RELINT 2024 (Mali) e PROMOSSI 2023 (Guinea-Bissau)».

Richiesta di informazioni

Per informazioni di dettaglio e per ricevere i Termini di Riferimento (TdR) completi è possibile scrivere a selezioni.internazionale@engim.it, indicando nell'oggetto: «Richiesta TDR valutatore (Mali-GB)».